03.05.2021 – 11:48 Uhr

Comunicato stampa: Potere ai consumatori da un quarto di secolo

Comparis compie gli anni

Potere ai consumatori da un quarto di secolo

L'idea di un confronto tra i premi di cassa malati, soggetti a cambiamenti ogni anno, è nata il 1° maggio 1996: è possibile pubblicare i premi su internet e confrontarli a seconda del luogo di residenza? Sì, è possibile. E da allora i consumatori svizzeri possono confrontare i premi e molto altro ancora. Il servizio di confronti online comparis.ch festeggia il suo 25° anniversario, ed è quindi più vecchio di Google.

Zurigo, 3 maggio 2021 – Il 1° maggio 1996, l'economista Richard Eisler discute dell'idea di offrire su internet una piattaforma per confrontare i premi di cassa malati, soggetti a cambiamenti ogni anno, con Johann Burkhard e Marc Pilloud, due informatici del Politecnico Federale di Zurigo. Dopo cinque ore di colloquio non ci sono più dubbi: l'idea è assolutamente fattibile. Il 30 maggio 1996 viene così costituita Comparis, e già in agosto su www.krankenkassen.ch e www.caisses-maladie.ch è disponibile il primo confronto dei premi di cassa malati svizzeri. «Fare trasparenza su argomenti complessi e semplificare quindi la vita dei consumatori svizzeri è stata la missione di Comparis fin dall'inizio, e lo è ancora oggi», afferma Steven Neubauer, CEO di Comparis.

Richard Eisler dà uno sguardo al passato e tira le somme

Partendo dall'esempio delle casse malati, Richard Eisler mostra in che modo i consumatori approfittano della concorrenza: da quando è entrata in vigore la legge sull'assicurazione malattie nel 1996, infatti, ogni anno i premi sono aumentati in media del 4%. Attualmente la crescita è del 3%. Eisler calcola: «Comparis fa trasparenza dando così maggior potere sul mercato agli assicurati. Possiamo dire che senza di noi i premi sarebbero aumentati di circa il 10% in più. Attualmente il volume annuale dei premi dell'assicurazione di base è di oltre 30 miliardi di franchi. Il 10% sarebbero 3 miliardi. Se prendiamo poi i due terzi di questo risultato su 25 anni, in pratica dall'entrata in vigore della LAMal gli assicurati in Svizzera hanno risparmiato 50 miliardi di franchi grazie a Comparis.»

I portali internet come Comparis hanno un vero interesse (economico) a mostrare agli assicurati quanto possono risparmiare cambiando cassa malati. In questo modo si favorisce la concorrenza tra le casse malati, spingendole ad aumentare la loro efficienza, migliorare la qualità dei loro servizi e a negoziare per i propri assicurati i migliori prezzi e la massima qualità possibile con i fornitori di prestazioni mediche. «Da 25 anni Comparis promuove la concorrenza tra le casse malati pubblicando regolarmente studi che evidenziano, tra le altre cose, quanto gli assicurati possono risparmiare cambiando compagnia e quanto i nostri strumenti rendano facile non solo il

confronto, ma anche il cambio di assicurazione o la scelta di un nuovo prodotto più adatto alle proprie esigenze.»

Eisler non può fare a meno di lanciare una frecciatina alle assicurazioni malattia che proprio nella legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA) vorrebbero inserire l'articolo 31b che permetterebbe loro di formare un cartello per negoziare con medici e ospedali le tariffe delle assicurazioni complementari. «Promuovono la concorrenza quando l'idea di una cassa malati unica minaccia la loro esistenza, ma vogliono i cartelli perché la libera concorrenza è troppo dura», dichiara Richard Eisler, riferendosi al comportamento non proprio a favore dei consumatori di alcune casse malati e delle loro associazioni.

Più vecchia di Google

Ormai non si conosce più il numero di visitatori del sito all'epoca, anche perché Google e i suoi strumenti di analisi non esistevano ancora. Comparis è comunque stata una delle prime aziende a puntare su un internet ancora agli albori. A quel tempo aveva accesso alla rete solo circa il 5% della popolazione.

E in effetti, i testi del sito di allora, adesso archiviato, hanno un che di nostalgico: «Il nostro portale è costruito come un libro per facilitarle l'orientamento ed evitare di perdersi in una giungla di informazioni disposte in modo caotico», oppure: «Le frecce presenti sul sito servono a navigare da pagina a pagina in ordine logico». Così recitava il portale www.krankenkassen.ch, all'epoca il dominio di Comparis.

Le tappe fondamentali della storia di Comparis

Da allora sono cambiate molte cose, come dimostra la seguente rassegna delle più importanti tappe della storia di Comparis:

- Nel 1998 al servizio si aggiunge il confronto tra gli operatori di telecomunicazioni.
- Nel 2000 viene avviato il confronto delle assicurazioni auto e mobilia domestica, nonché di banche e ipoteche.
- Nel 2004 viene lanciato il mercato online per gli immobili e i veicoli a motore.
- Il 2006 vede l'avvento del confronto dei prezzi per l'elettronica di intrattenimento.
- Nel 2010 viene lanciata l'app Immobili per iOS e Android.
- Nel 2011 si aggiunge l'app Automercato per iOS e Android.
- Nel 2013 Comparis acquista Hypoplus.
- Nel 2014 con Credaris viene fondato un servizio indipendente in materia di crediti.
- Nel 2017 si unisce al Gruppo il broker assicurativo online indipendente Optimatis.

Servizio indipendente e neutrale

Negli ultimi 25 anni il Leitmotiv è sempre rimasto lo stesso: dal 1996 Comparis è la piattaforma indipendente per i consumatori della Svizzera, che li consiglia e li aiuta a prendere la decisione più adatta a loro.

A differenza di altri portali simili, Comparis tiene conto di tutti gli attori rilevanti sul mercato, non solo quelli con cui ha stipulato contratti di commissione. Lo stesso vale per l'offerta più conveniente, che viene visualizzata sempre per prima, con o senza contratto con la rispettiva compagnia. L'ordine di visualizzazione dei risultati della ricerca non è in vendita e non può essere influenzato.

In questo modo Comparis facilita ai nuovi offerenti l'ingresso sul mercato. Solo grazie al principio di indipendenza e neutralità è possibile presentare ai consumatori davvero l'offerta migliore, rafforzando così il potere di mercato degli svizzeri.

Inoltre, Comparis si impegna attivamente a favore di un mercato funzionante, promuovendo la libertà di scelta dei consumatori. In un sondaggio rappresentativo che si svolge ogni anno, gli svizzeri valutano le assicurazioni e gli istituti ipotecari. Gli annunci di auto e immobili vengono messi a confronto con la media di mercato e consentono quindi agli interessati di avere una visione trasparente della situazione dei prezzi.

Comparis può ancora crescere molto

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, siamo uno dei siti web svizzeri più utilizzati. Oltre quattro svizzeri su cinque conoscono Comparis come il servizio di confronti indipendente della Svizzera.

Il CEO Steven Neubauer sul futuro di Comparis: «Il successo degli ultimi 25 anni ci sprona a migliorare costantemente. Il nostro obiettivo è quello di semplificare ulteriormente le nostre offerte di informazioni e servizi, rendendoli ancora più accessibili agli utenti. In questo contesto la personalizzazione svolge un ruolo importante per poter mettere a disposizione dei nostri utenti le informazioni più rilevanti al momento giusto e sul canale giusto. Il nostro scopo principale resta quello di semplificare la vita dei consumatori in Svizzera.»

Materiale

Archivio: Ecco come si presentava il sito di Comparis nel 1997
https://web.archive.org/web/19970108040349/http://www.krankenkassen.ch/default.stm

Maggiori informazioni
Andrea Auer
Portavoce
Telefon: 044 360 53 91
E-Mail: media@comparis.ch
comparis.ch

Chi è comparis.ch

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche, gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. Fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler, l'impresa con sede a Zurigo oggi conta circa 200 dipendenti.

Medieninhalte

Diese Meldung kann unter https://www.presseportal.ch/fr/pm/100003671/100869889 abgerufen werden.